

SUEZ ITALY SPA

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



Redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE)
n°1221/2009 EMAS (**E**co **M**anagement and **A**udit
Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio
Europeo,
Reg. 1505/2017 e Reg. 2026/2018 del Parlamento
Europeo e del Consiglio europeo

DATI AGGIORNATI AL 31.12.25

TRIENNIO 2026-2029
REV. 4, MARZO 2026



INDICE

1	COSA È LA REGISTRAZIONE EMAS	3
2	L'ORGANIZZAZIONE	4
2.1	DATI DELL'AZIENDA	4
2.2	L'ORGANIGRAMMA QHSE	5
3	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	6
3.1	PRINCIPI E LINEE GUIDA QUALITÀ, SALUTE, SICUREZZA & AMBIENTE	7
4	L'AZIENDA, IL CICLO PRODUTTIVO E I SERVIZI FORNITI	8
4.1	ENGINEERING & CONSTRUCTION (E&C)	8
4.2	OPERATION & MAINTENANCE (O&M)	10
4.3	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	11
5	ASPETTI AMBIENTALI	11
5.1	LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	12
5.2	GLI INDICATORI	14
5.3	ENERGIA	14
5.4	BIOMETANO	15
5.5	LE EMISSIONI DI CO ₂	17
5.6	GESTIONE RIFIUTI	20
5.7	RISORSA IDRICA	23
5.8	CONSUMI DI SOSTANZE CHIMICHE (EFFICIENZA DEI MATERIALI)	25
5.9	BIODIVERSITÀ	28
5.10	RUMORE	28
5.11	EMERGENZE	29
6	IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	30
7	ELENCO DELLE LEGGI APPLICABILI	31
8	COMUNICAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	32
9	REGISTRAZIONE	32

INDICE DI REVISIONE

Rev.	Data	Motivi
4	Marzo 2026	Aggiornamento Annuale
3	Marzo 2025	Aggiornamento Annuale
2	Marzo 2024	Aggiornamento Annuale
1	Maggio 2023	Prima emissione

 CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
 AMBIENTALE EMAS


**BUREAU
VERITAS**
 IT-V-0006
 BUREAU VERITAS ITALIA SPA
 DATA: 12/06/2026
 FIRMA:

1 COSA È LA REGISTRAZIONE EMAS

Con il Regolamento n°1221 del 2009 l'Unione Europea ha definito il proprio standard normativo per dare riconoscimento alle organizzazioni che dimostrano attenzione ai temi ambientali. EMAS, acronimo di Eco-Management and Audit Scheme (Sistema di Ecogestione e Audit), è come la norma ISO 14001 uno strumento di adesione **volontaria** e non obbligatoria e rappresenta una novità importante nell'approccio dell'Unione Europea allo Sviluppo sostenibile. SUEZ Italy Spa ha scelto di certificarsi anche su questi requisiti.

Elemento che contraddistingue EMAS dalla certificazione ISO 14001 è la comunicazione esterna: infatti è prevista la stesura della **Dichiarazione Ambientale**. Questo documento contiene in modo chiaro e conciso tutti i dati e le informazioni di carattere ambientale inerenti SUEZ Italy Spa: la sua politica ambientale, gli aspetti ambientali significativi, le azioni e obiettivi di miglioramento adottati e in corso, la descrizione delle proprie attività e dovrà essere resa accessibile a chiunque ne faccia richiesta.

La Dichiarazione Ambientale viene valutata dalla Sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit ed essendo destinata a diventare pubblica, rappresenta uno strumento fondamentale per la costruzione di una politica di sviluppo sostenibile coerente e di lungo periodo.



2 L'ORGANIZZAZIONE

2.1 DATI DELL'AZIENDA

SUEZ ITALY S.P.A. Via Benigno Crespi, 57 – 20159 Milano (MI) Italy			
CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione e realizzazione di impianti per il trattamento delle acque e dei fanghi. Gestione e manutenzione di impianti per il trattamento delle acque, dei fanghi e servizi correlati.		
TEL	02 693311	PEC	suez-ta@legalmail.it
P. IVA	00819360157	C.F.	00819360157
N° REA	MI- 662283		
CODICE NACE	43.99 - 33.2 – 71.12 - 37	Codice IAF	28, 39, 18
N° DIPENDENTI	107		
RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE	Andrea Bosco	Contatti	02.693311 qhse.italy@suez.com
RAPPRESENTANTE DI DIREZIONE	Massimo Lamperti		

SUEZ Italy SpA è una società per azioni con socio unico registrata presso la Camera di Commercio di Milano. La proprietà dell'organizzazione è al 100% di SUEZ International S.a.s. società di diritto francese.

In Italia SUEZ è leader nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti municipali ed industriali nel rispetto dei principi di sicurezza sul lavoro e sostenibilità ambientale.

Sin dal 1963, le soluzioni SUEZ Italy SpA sono focalizzate sulla riduzione delle emissioni in atmosfera, il riutilizzo di acque depurate a fini irrigui ed industriali ed il riutilizzo di fanghi di risulta a fini energetici ed agricoli, proponendo la massima integrazione ambientale e sociale con minimi costi d'esercizio.

SUEZ Italy SpA ha realizzato con successo impianti sia in ambito civile che industriale, occupandosi della loro progettazione, realizzazione ed eventuale gestione.

SUEZ Italy SpA mette a disposizione dei clienti **il know-how** e le **tecnologie per consentire la conversione di impianti di trattamento**, offrendo soluzioni per il recupero di materia (fosforo, azoto, zolfo) e di energia (biometano, calore, energia elettrica), da fanghi e da rifiuti organici nell'ottica di un'**economia circolare** ponendo particolare attenzione all'intera gestione del ciclo vita.

Dal punto di vista dell'assetto organizzativo SUEZ Italy SpA è costituita da un consiglio di amministrazione (CDA) ed è provvista di un organo di controllo contabile mediante società di revisione e di un collegio sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

Il CDA è composto dal **presidente** Lamperti Massimo, dall'Amministratore Delegato Torsello Stefano e dal consigliere Simon Luma Ferran. Il CDA è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Compete al CDA lo svolgimento di tutte le attività riferite all'organo sociale dell'organizzazione e alle politiche QHSE (Qualità, Salute e sicurezza, Ambiente).

SUEZ International S.a.s.

Da oltre 160 anni SUEZ fornisce servizi essenziali per proteggere e migliorare la qualità della vita di fronte alle crescenti sfide ambientali, consentendo ai suoi clienti di garantire accesso ai **servizi integrati idrici e ambientali** attraverso **soluzioni innovative e resilienti**.

Presente in **40 paesi** con oltre **40.000 dipendenti**, il Gruppo consente inoltre ai propri clienti di creare valore lungo tutto il ciclo di vita delle proprie infrastrutture e servizi e di guidare la transizione ecologica coinvolgendo i propri utenti.

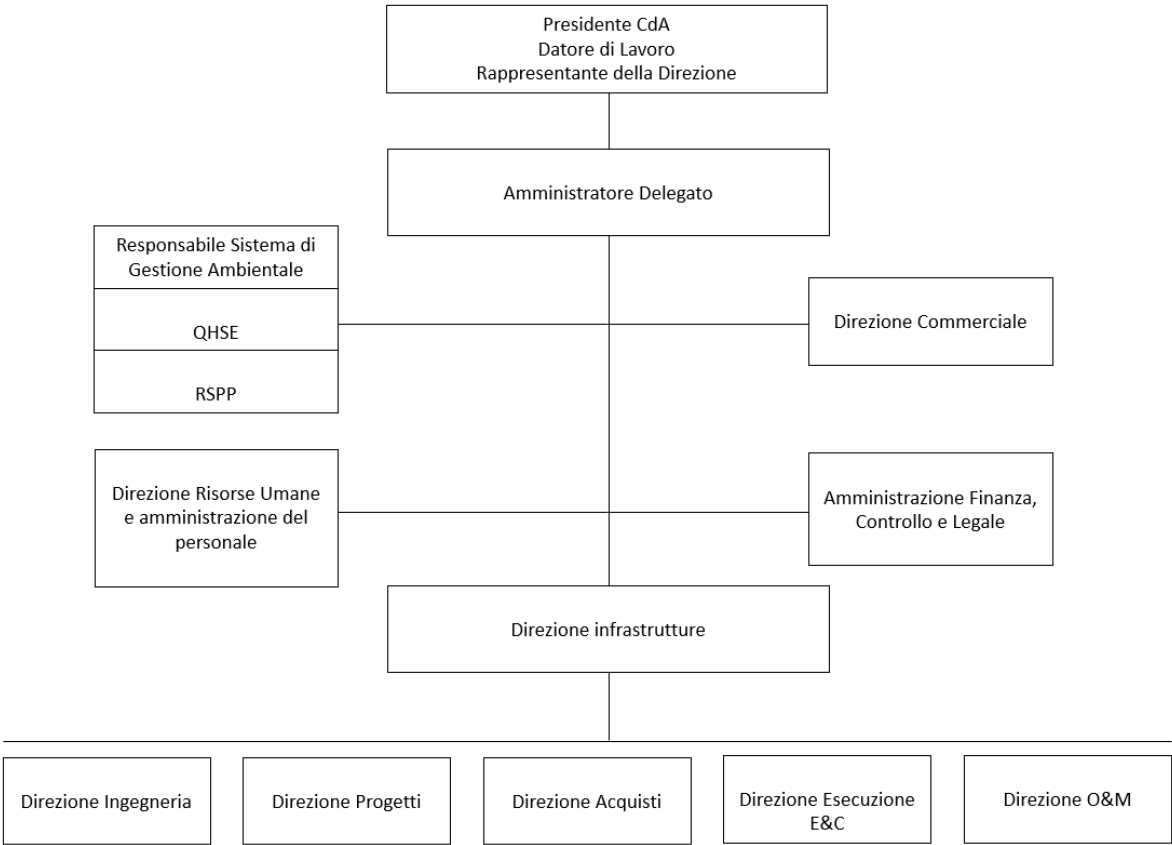
I servizi forniti comprendono:

- Consulenza
- Progettazione
- Costruzione
- Gestione
- Financing



SUEZ Italy SpA ha la propria sede legale a Milano ma opera in tutta Italia attraverso la costituzione di cantieri per la costruzione o per la gestione degli impianti.

2.2 L'ORGANIGRAMMA QHSE



3 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) consiste nella definizione di una modalità organizzativa specifica destinata alla trattazione del tema ambientale con riferimento a tutte le funzioni esercitate dall'organizzazione. L'obiettivo dell'SGA è quello di identificare tutti gli effetti ambientali generati dall'esercizio delle normali attività competenti a SUEZ Italy Spa, valutandone i punti di forza e le debolezze (legislative, tecniche, organizzative) e definendo quindi degli obiettivi di miglioramento della situazione con la prospettiva di prevenire gli effetti ambientali della propria attività.

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di SUEZ Italy Spa è strutturato attraverso apposito gestionale denominato OMEGA PROCESSUS che consente la piena condivisione con tutte le strutture e funzioni dell'organizzazione, compresa l'organizzazione madre di riferimento. Sono definite procedure e istruzioni operative che consentono lo sviluppo ed attuazione del sistema.

È predisposta una Analisi Ambientale inerente tutte le attività svolte da SUEZ Italy Spa che consente l'individuazione e valutazione degli aspetti ambientali puntuali e dei correlati rischi e opportunità. A questi sono quindi collegati procedure e istruzioni operative per ridurre gli impatti significativi. Nell'ambito della progettazione è tipica dell'attività stessa l'innovazione, che punta, come risultato diretto, alla riduzione degli impatti ambientali generati a favore del cliente. Questi sono quindi considerati, indirettamente, obiettivi di miglioramento di SUEZ Italy Spa.

Il sistema assicura inoltre che qualsiasi miglioramento sia documentato, verificato e valutato. Il sistema viene periodicamente rivisto in sede di riesame al fine di valutarne l'efficacia e il continuo miglioramento. Nell'anno 2025, in occasione dell'audit interni, ha eseguito anche audit di conformità agli obblighi di conformità applicabili della sede dei cantieri e gestioni e dall'ultima attività non sono emerse violazioni. Le eventuali non conformità sono gestite mediante procedura specifica dedicata.

Per il corretto e adeguato funzionamento del sistema sono state individuate delle figure di riferimento coinvolte nella sua attuazione: in particolare è individuato un Responsabile del Sistema di Gestione che ha il compito di controllare il funzionamento del sistema, mediante la verifica della conformità alla normativa vigente e dell'effettiva applicazione delle procedure e istruzioni operative da parte di tutti, nonché di verificare l'attuazione degli obiettivi del programma di miglioramento; nonché un Rappresentante della Direzione con il compito di collaborare al funzionamento del sistema, riferire costantemente al CDA lo stato di attuazione del sistema, provvedere al riesame del sistema e al suo miglioramento, definendo, con il CDA, gli obiettivi da inserire nel programma di miglioramento e fornire il supporto necessario al Responsabile del Sistema di Gestione per l'applicazione dei principi esposti nella politica ambientale.



3.1 PRINCIPI E LINEE GUIDA QUALITA', SALUTE, SICUREZZA & AMBIENTE

SUEZ ITALY S.P.A. è fondata sui pilastri di qualità, salute, sicurezza e ambiente, sviluppo sostenibile nel rispetto dei principi e delle linee di indirizzo del Gruppo SUEZ, passione per l'ambiente, rispetto, priorità al cliente e spirito di squadra. La performance di **SUEZ ITALY S.P.A.** è volta alla creazione di valore per i nostri clienti, obiettivo permanente ed assoluto.

Tutte le persone coinvolte nelle nostre attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti per il trattamento delle acque, dei fanghi e servizi correlati, sono chiamate al rispetto, alla condivisione, all'uso e alla partecipazione attiva per il miglioramento dei processi, delle procedure e dei metodi di lavoro del sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza.

SUEZ ITALY S.P.A. si impegna a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri finalizzate alla prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro, a salvaguardare e proteggere l'ambiente con particolare riferimento alla prevenzione dell'inquinamento e alla sostenibilità ambientale; tutte le persone coinvolte sono chiamate a contribuire attivamente a tali principi attraverso comportamenti consapevoli, rispettosi e responsabili.

Incidenti, infortuni, danni ambientali o deviazioni rispetto ai requisiti del sistema di gestione integrato, possono essere evitati con l'informazione e la formazione, la disponibilità e il corretto utilizzo delle attrezzature, i controlli e le segnalazioni preventive ed in generale la messa in atto di sistemi e metodi gestionali ed operativi efficaci: errori o deviazioni sono occasione di riflessione e fonte di miglioramento.

La missione di SUEZ Italy S.p.A., anche in accordo con la Politica del "GRUPPO SUEZ" è raggiungere l'obiettivo "**Zero incidenti, gravi e mortali**", prendersi cura della salute e della sicurezza di tutti (dipendenti, appaltatori, clienti e terze parti), garantire la sicurezza delle proprie strutture, la tutela dell'ambiente e mitigare i rischi principali specifici dell'attività SUEZ.

PER OTTENERE QUESTO LIVELLO D'INTEGRITA', CI IMPEGNAMO A:

- ✓ Essere la guida, i promotori e i divulgatori dei principi di cura e rispetto dell'integrità della Salute e della Sicurezza nostra e di tutte le persone direttamente e/o indirettamente coinvolte, rispettando in modo esemplare i comportamenti di prevenzione e di protezione che all'interno della nostra organizzazione sono ripiegati nelle **10 Regole SALVAVITA**.



- ✓ Rispettare le leggi applicabili in materia di qualità, salute, sicurezza & ambiente, incentivando inoltre ogni persona a svolgere le proprie attività rispettando le regole interne, le procedure del sistema di gestione integrato e le buone pratiche.
- ✓ Prendere in considerazione, valutare, ove possibile eliminare, prevenire e ridurre i rischi in termini di qualità, ambiente, salute e sicurezza a tutti i livelli nelle proprie attività, fin dalla concezione di base dei propri progetti, impianti, servizi e attrezzature forniti, per garantire la massima tutela a persone, cose e ambiente, prendendo in considerazione le aspettative degli stakeholder aziendali
- ✓ Impegnarsi nel coinvolgimento di tutti, a partire dai managers, affinché, ogni giorno, la Salute e la Sicurezza siano la priorità assoluta: la Salute e Sicurezza propria, quella dei colleghi, dei subappaltatori e dei concittadini, la Sicurezza delle strutture, dei cantieri e delle altre attività di cui ci occupiamo, e dell'ambiente. Un comportamento esemplare da parte di tutti ed il rispetto, sono essenziali per mantenere un ambiente di lavoro sicuro e responsabile per tutti.
- ✓ Intensificare le iniziative nel campo della protezione della natura, in particolare la conservazione delle risorse idriche, contribuire alla decarbonizzazione dell'energia, ridurre le emissioni di gas a effetto serra, in accordo con le policy e gli obiettivi del GRUPPO SUEZ.
- ✓ Promuovere soluzioni tecnologiche innovative, anche in accordo con il "know how" del GRUPPO SUEZ, finalizzate alla sostenibilità ed al risparmio delle risorse ambientali, ampliando inoltre le aree di business.
- ✓ Definire e mantenere attive strategie d'investimento, di scelta dei partners, dei fornitori di beni e servizi per la progettazione, costruzione e gestione dei propri impianti e la fornitura dei servizi, valorizzando la salute e la sicurezza delle persone, la tutela dell'ambiente, le diverse matrici ambientali, il risparmio energetico e la lotta al cambiamento climatico, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili e mantenendo il *focus* sul miglioramento della soddisfazione del cliente e sull'innovazione tecnologica, anche mediante la definizione di obiettivi periodici di miglioramento delle *performance*.
- ✓ Informare ogni persona sui pericoli ai quali è esposta e formarla sui principi di valutazione, eliminazione, prevenzione e riduzione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, promuovendo ed attuando programmi di informazione, formazione ed addestramento per l'accrescimento professionale.
- ✓ Promuovere il coinvolgimento e la consultazione del personale in termini di qualità ambiente e sicurezza, compreso il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, affinché ognuno sia consapevole dell'importanza del proprio ruolo nell'ambito del sistema di gestione integrato al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali.
- ✓ Coinvolgere ogni responsabile affinché garantisca l'applicazione ed il rispetto del sistema di gestione aziendale integrato, preservi l'integrità della salute e sicurezza propria e delle persone sotto la propria responsabilità, si faccia promotore dell'importanza della prevenzione dell'inquinamento e della sostenibilità dei processi, vigilando sul rispetto di tutte le regole applicabili in materia qualità, ambiente, salute e sicurezza.
- ✓ Condividere con tutti una cultura di Salute, Sicurezza e Ambiente, che si riflette nel comportamento di ciascuno. In questo modo, tutti sanno di avere il dovere di denunciare e fermare situazioni pericolose, per risolverle immediatamente, farle analizzare e prevenirne il ripetersi.

La Direzione fornisce le risorse necessarie, al fine di stimolare la consapevolezza, indicare la missione e controllare l'applicazione dei principi e delle buone pratiche nell'insieme dell'entità, al fine di migliorare continuamente le performance del sistema di gestione integrato

Rev. 15, 09.06.2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DATORE DI LAVORO

Massimo Lamperti



4 L'AZIENDA, IL CICLO PRODUTTIVO E I SERVIZI FORNITI

SUEZ Italy Spa si propone come solido partner dei propri clienti affiancandoli nella gestione di progetti complessi e mettendo a disposizione il proprio know-how anche nello sviluppo di opportunità mediante strumenti alternativi, quali ad esempio modelli contrattuali di tipo **BOT (Build, Operate and Transfer)**, occupandosi di tutte le fasi proprie del ciclo dell'acqua, quali:

- Finanziamento totale o parziale delle opere
- Progettazione
- Costruzione
- Gestione

BOT Build, Operate and Transfer

BOT (Build Operate & Transfer) sono progetti complessi in termini di preparazione, struttura e sviluppo se comparati con contratti di tipo E&C / O&M.

La profonda esperienza del Gruppo consente di ottenere risultati concreti e nel rispetto dei principi della Economia Circolare, ponendo SUEZ come il principale alleato dei propri clienti nel raggiungimento dei più ambiziosi obiettivi di sviluppo.

SUEZ Italy Spa è strutturata su due grandi aree di attività a cui fanno riferimento altrettante divisioni connesse ad attività con Enti pubblici:

- E&C (Engineering & Construction) – che si occupa della attività di progettazione e costruzione di impianti di potabilizzazione e trattamento acque e impianti ad essi correlati;
- O&M (Operation & Maintenance) – che segue la gestione e manutenzione degli impianti suddetti;

Nell'ambito delle attività E&C e O&M, vengono inoltre svolte attività afferenti ai servizi dedicati allo sviluppo di applicazioni e tecnologie per la preservazione dell'ambiente e per la lotta agli effetti del cambiamento climatico, con particolare riferimento al risparmio di risorse ambientali, attualmente riconducibili alla costruzione di impianti di potabilizzazione da acque mediante desalinizzazione dell'acqua marina / salmastra, alla gestione e manutenzione di impianti di upgrading biometano (trattamento del gas prodotto da processi di depurazione acque per la produzione di metano e la sua successiva immissione in rete).

In generale, tali attività, nascono con l'intento di promuovere e realizzare interventi di efficientamento energetico, sostenibilità e riduzione degli sprechi di risorse ambientali.

4.1 ENGINEERING & CONSTRUCTION (E&C)

Le attività E&C riguardano la realizzazione di impianti di trattamento delle acque potabili o reflue, (compresi gli impianti di "upgrading biometano"), secondo le specifiche richieste dei clienti (Enti Pubblici), formalizzate nell'ambito dei bandi di gara.

Le attività possono essere quindi essere suddivise in due fasi:

- Partecipazione alle Gare Pubbliche
- In caso di aggiudicazione, realizzazione degli interventi



PARTECIPAZIONE ALLE GARE

L'ufficio gare, con il supporto dell'ufficio ingegneria, una volta identificate le opportunità di gara, analizzano i bandi e predispongono i relativi documenti per la partecipazione alle gare.

Suez Italy SpA usualmente partecipa alle gare nell'ambito di raggruppamenti temporanei di impresa come Capogruppo ("Mandatario") o come impresa associata ("Mandante") che opera sotto il coordinamento di una azienda Capogruppo.

SUEZ Italy SpA, a fronte dei requisiti e delle possibilità di scelta progettuale definiti dal cliente in fase di gara, propone soluzioni o migliorie tecnologiche finalizzate alla lotta agli effetti del cambiamento climatico, al risparmio di risorse ambientali, alla riduzione degli impatti ed in genere alla sostenibilità ambientale, in particolare relativamente a riduzione dei consumi idrici, riduzione dei consumi elettrici, abbattimento e contenimento degli odori, riduzione dei consumi di reagenti chimici, scelta di reagenti a minore pericolosità, ottimizzazione della gestione dei fanghi di depurazione, contenimento della Carbon Footprint, massimizzazione dell'efficienza dei processi depurativi.

REALIZZAZIONE DELLE OPERE

A seguito della aggiudicazione in una gara e alla successiva firma del contratto con il cliente, SUEZ Italy Spa dà inizio alla fase di esecuzione con la realizzazione vera e propria delle opere previste in fase di gara.

SUEZ Italy Spa gestisce il cantiere attraverso la direzione tecnica del cantiere (qualora "Capogruppo - Mandataria") o di una parte delle attività a lei affidate (qualora "Mandante"), tramite un proprio capo cantiere.

La realizzazione delle opere è effettuata con il supporto di subappaltatori incaricati, qualificati attraverso il sistema di gestione.

La gestione amministrativa (permessi, autorizzazioni, concessioni, etc.) e operativa delle attività di cantiere, incluse quelle svolte dai propri sub appaltatori, viene eseguita da SUEZ Italy Spa, nell'ambito del ruolo ricoperto nel Raggruppamento temporaneo di imprese, secondo i criteri previsti dal proprio sistema di gestione.

Le attività inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori è controllata da SUEZ Italy Spa secondo quanto previsto nel sistema di gestione della sicurezza e della salute ISO 45001.

I recenti progetti, conclusi o in essere, in risposta agli evidenti effetti del cambiamento climatico, riguardano l'attività relativa alla realizzazione impianti di produzione di acqua potabile anche mediante desalinizzazione dell'acqua marina, al fine di renderla disponibile alla popolazione interessata; questi progetti rivestono un ruolo cruciale in un contesto caratterizzato da periodi prolungati di siccità e dalla conseguente progressiva riduzione delle disponibilità di acqua.

Altri progetti riguardano invece l'ammodernamento di impianti esistenti, con efficientamento dei processi depurativi e delle relative prestazioni ambientali.

Per l'attività di progettazione e costruzione non sono individuati aspetti ambientali significativi sia diretti che indiretti. In particolare, per gli aspetti ambientali indiretti, non sono disponibili dati in quanto le emissioni generati dalle attività svolte, così come i rifiuti prodotti, sono per la quasi totalità gestiti o da imprese facenti parte di Raggruppamento temporaneo di imprese o dai subappaltatori. Su questi ultimi SUEZ Italy Spa svolge un controllo operativo, regolato dal sistema di gestione e previsto contrattualmente.



4.2 OPERATION & MAINTENANCE (O&M)

Il settore O&M si occupa delle attività di gestione degli impianti sia per la produzione di acqua potabile che per il trattamento dei reflui.

Gli impianti sono generalmente di proprietà di società “ex municipalizzate” che si occupano di servizi idrici integrati ed affidati in gestione a SUEZ Italy Spa mediante gare d'appalto.

POTABILIZZAZIONE

SUEZ Italy Spa può gestire qualsiasi tipologia di impianti di potabilizzazione, a prescindere dalle tecnologie impiegate.

Gli impianti sono usualmente dotati di sistemi di telecontrollo con invio in automatico di allarmi agli operatori reperibili, che consentono il monitoraggio del processo di trattamento h24 e il pronto intervento in caso di mal funzionamento o anomalia.

La gestione degli impianti viene normalmente effettuata da dipendenti di SUEZ Italy Spa, ma in caso di necessità è possibile anche il ricorso al parziale subappalto delle attività a ditte esterne.

Nella gestione degli impianti SUEZ Italy Spa si occupa inoltre del campionamento dell'acqua, per i controlli periodici di potabilità, come previsto dalla legge.

Le analisi vengono effettuate da laboratori terzi accreditati; gli esiti, verificati da SUEZ Italy Spa, vengono poi organizzati in un report periodico ed inviati ai clienti per l'archiviazione.

Per questa attività sono presenti aspetti ambientali significativi:

- Produzione di fanghi derivanti dal trattamento in condizioni normali e anomale
- Uso di sostanze chimiche e possibili erronei sversamenti delle stesse in condizioni di emergenza
- Rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione degli impianti in condizioni normali
- Emissioni in atmosfera, dirette ed indirette, legate all'attività produttiva in condizioni normali

TRATTAMENTO REFLUI

SUEZ Italy Spa è in grado di gestire impianti trattamento reflui differenti, ciascuno con problematiche e caratteristiche specifiche.

In base alle dimensioni degli impianti possono essere presenti o meno presidi costanti o periodici di SUEZ Italy Spa. In tutti i casi sono presenti dei sistemi telecontrollo per segnalare eventuali anomalie di funzionamento.

Secondo le periodicità prescritte dalle singole autorizzazioni vigenti, in carico ai clienti, SUEZ Italy Spa provvede ai campionamenti necessari e all'invio a laboratori esterni accreditati per le analisi necessarie. Gli esiti, verificati da SUEZ Italy Spa vengono poi organizzati in un report periodico ed inviati ai clienti per l'archiviazione.

Gli aspetti ambientali ricollegabili a queste attività, valutati come significativi sono:

- Produzione di fanghi derivanti dal trattamento in condizioni normali e anomale
- Uso di sostanze chimiche e possibili erronei sversamenti delle stesse in condizioni di emergenza
- Rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione degli impianti in condizioni normali
- Emissioni in atmosfera, dirette ed indirette, legate all'attività produttiva in condizioni normali

Nota: si segnala non sono attualmente in corso attività O&M correlate a impianti di trattamento acque reflue.



BIOMETANO

A corredo delle attività sopra descritte SUEZ Italy Spa svolge alcune attività connesse, quali l'installazione, la gestione e manutenzione di impianti di upgrading di biometano alimentati con il biogas prodotto dalla fermentazione dei fanghi degli impianti di depurazione.

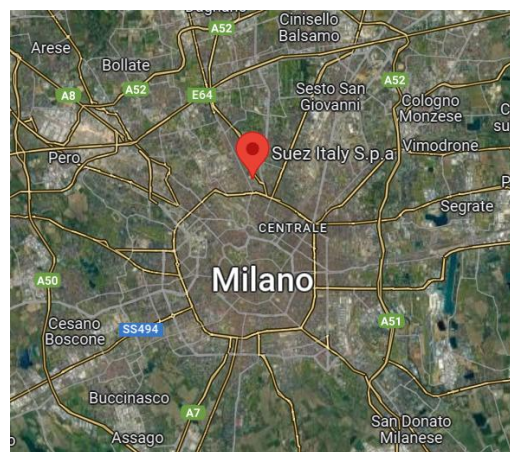
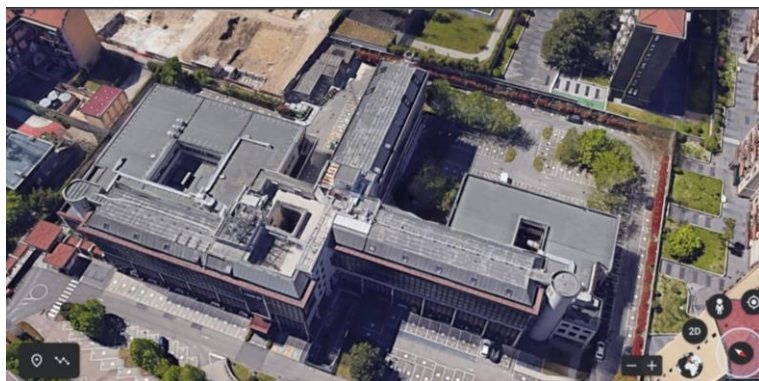
Il processo rappresenta di per sé uno strumento di riduzione degli impatti ambientali generati dagli impianti di trattamento reflui perché consente l'impiego del biogas generato e "purificato" attraverso un processo di "upgrading", che consente la immissione in rete e il successivo utilizzo per utenze civili.

Non sono al momento rilevati aspetti ambientali significativi afferenti questa attività, ma sono rilevabili possibili opportunità di riduzione delle emissioni indirette con lo sviluppo di queste tecnologie.

Relativamente al complesso delle attività O&M, si segnala che nel corso del 2025 è stato inoltre attivato un servizio di gestione, controllo e manutenzione delle reti e degli impianti idrici all'interno del sedime di un importante aeroporto italiano.

4.3 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

SUEZ Italy Spa ha i propri uffici a Milano, in via Benigno Crespi, 57, in zona destinata ad area amministrativa e uffici, raggiungibile in auto e con i mezzi pubblici, ma all'interno dell'area B quindi con limitazioni nella circolazione di veicoli privati.



5 ASPETTI AMBIENTALI

Prendendo come riferimento quanto richiesto dal Regolamento EMAS vengono riportati gli aspetti ambientali richiesti dallo stesso e per ciascuno viene spiegato il rapporto con SUEZ Italy Spa.

Va spiegato, in premessa, che gli indicatori riportati possono sovente essere fortemente influenzati dai maggiori o minori incarichi in essere da parte di SUEZ Italy Spa. Per questa ragione i dati di prestazione più significativi sono quelli connessi alle attività di gestione vera e propria, ma anch'essi con i limiti rappresentati da particolari momenti storici o da situazioni contingenti (es. particolari flussi turistici in certi anni). Il tutto viene in ogni caso esplicitato in ogni singolo comparto.



5.1 LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Per ognuno dei servizi erogati da SUEZ Italy Spa, nonché per ciascun cantiere in cui si svolge l'attività, sono stati identificati degli aspetti ambientali, i quali sono stati resi oggetto di valutazione al fine di verificare la loro eventuale significatività.

Gli aspetti ambientali vengono distinti in:

- aspetti ambientali diretti = attività gestite da SUEZ Italy Spa con proprio personale interno;
- aspetti ambientali indiretti = attività gestita da SUEZ Italy SpA attraverso l'ausilio di soggetti esterni (fornitori; subappaltatori; ATI etc.).

Aspetto Ambientale: "Elemento dell'attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo"
(Norma ISO 14001)

Impatto Ambientale: "Modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dall'attività di una qualsiasi organizzazione."
(Norma ISO 14001)

Ogni fase del processo produttivo è analizzata con riferimento al tipo di aspetto ambientale che è in grado di generare e il conseguente impatto ambientale. Viene identificato se l'impatto è generabile in modalità normali, anormali o di emergenza.

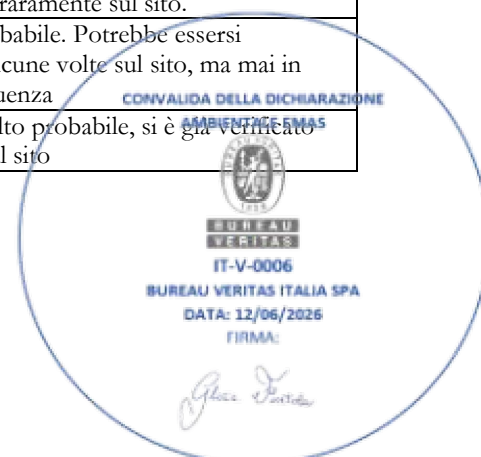
Gli aspetti ambientali sono valutati in base a:

- la **gravità** dell'impatto che ciascun aspetto ambientale implica;
- la **probabilità** di accadimento;
- la **sensibilità** dell'ambiente ricevente (vengono raccolte informazioni riguardanti le parti interessate: l'ubicazione - scuola, residenti, reti stradali o ferroviarie, aree protette...-, la geologia e lo stato del sottosuolo - presenza di acque sotterranee, permeabilità del suolo, natura del suolo...-, la biodiversità intorno al sito...);
- il livello di **controllo/competenza** per trattare l'aspetto ambientale analizzato (vengono considerate le misure di prevenzione e di protezione).

$$(C) = \text{Gravità (G)} \times \text{Probabilità di accadimento (PO)} \times \text{Sensibilità (S)} \times \text{Competenza (M)}$$

Scala di valutazione GRAVITA'		
Fattore	Criteri di valutazione	Descrizione delle situazioni
1	Impatto minimo o nullo sull'ambiente	Effetti insignificanti o nulli sull'ambiente
3	Degrado ambientale a bassa intensità	Effetto riparabile a brevissimo termine (meno di 6 mesi)
7	Degrado dell'ambiente di intensità significativa e identificabile	Effetto riparabile a lungo termine (tra 6 mesi e 5 anni)
15	Degrado ambientale esteso e a lungo termine	Effetto non riparabile - distruttivo (più di 5 anni)

Scala di valutazione PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO			
Fattore	Criteri di valutazione	Descrizione delle situazioni	
1	Estremamente raro	Meno di una volta all'anno	Improbabile. Non è mai successo sul sito.
3	Raro	Può verificarsi più volte all'anno	Improbabile che si verifichi. Si è verificato solo molto raramente sul sito.
7	Regolarmente	Può verificarsi una volta al mese	Evento probabile. Potrebbe essersi verificato alcune volte sul sito, ma mai in stretta frequenza
15	Comune	Può verificarsi più volte al mese o in modo continuativo	Evento molto probabile, si è già verificato più volte sul sito



Scala di valutazione DELLA SENSIBILITA' AMBIENTALE	
Fattore	Criteri di valutazione
1	Impatto minore o nullo
3	Impatto suscettibile di generare reclami o domande
5	Impatto risultante in un avviso, un avvertimento da parte delle autorità

Scala di valutazione del LIVELLO DI CONTROLLO	
Fattore	Criteri di valutazione
1	Completo
3	Esistente ma non completo
7	Basso
15	Nessuno

Valutazione DELLA CRITICITÀ DEL RISCHIO			
Risultato	Valutazione	Livello di priorità	Livello di impatto ambientale
>500	Inaccettabile	Priorità 1	Impatto ambientale molto significativo: azioni obbligatorie
tra 250 e 499	Molto importante	Priorità 2	Impatto ambientale significativo: azioni obbligatorie
tra 50 e 249	Importante	Priorità 3	Impatto ambientale non significativo: azioni raccomandate
<50	Trascurabile	Non prioritario	Impatto ambientale non significativo: follow-up dell'azione

Gli **aspetti ambientali significativi** di SUEZ Italy Spa sono i seguenti:

MATRICE AMBIENTALE	ASPETTO AMBIENTALE	TIPO
Consumo materie	Uso di sostanze chimiche e possibili erronei sversamenti delle stesse in condizioni di emergenza	Diretto
Rifiuti	Rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione degli impianti in condizioni normali	Diretto
Rifiuti	Produzione di fanghi derivanti dal trattamento in condizioni normali e anomale	Diretto
Emissioni	Emissioni in atmosfera, dirette ed indirette, legate all'attività produttiva in condizioni normali	Diretto/Indiretto



5.2 GLI INDICATORI

In attuazione del Regolamento EMAS 1221/2009 e s.m.i. nonché della Decisione (UE) dedicate ai documenti settoriali di riferimento dove applicabili, SUEZ Italy Spa ha individuato degli “indicatori chiave” che hanno lo scopo, da un lato, di dare evidenza dei miglioramenti degli aspetti ambientali diretti individuati, dall’altro fornire un quadro delle prestazioni ambientali in generale.

In particolare, l’Allegato IV del Regolamento definisce gli “indicatori chiave” relativi alle seguenti tematiche ambientali:

- efficienza energetica
- efficienza dei materiali
- acqua
- rifiuti
- biodiversità
- emissioni

e aggiunge che gli indicatori devono essere rappresentati nel seguente modo:

- Dato A: dato inerente il consumo/quantitativo/impatto totale annuo in un campo definito.
- Dato B: dato inerente la produzione totale dell’organizzazione (m3 acqua trattata), numero dei dipendenti per gli aspetti riferiti alla sede di Milano.
- Dato R: dato che rappresenta il rapporto A/B

Nel caso specifico, il dato B per SUEZ Italy Spa è rappresentato dai m3 di acqua trattata, intesa come acqua potabilizzata o acqua reflua trattata e riferita unicamente ai volumi prodotti da SUEZ Italy Spa. Questo parametro verrà impiegato per le attività di gestione che via via ricadranno nell’ambito di applicazione del SGA di SUEZ Italy Spa. Per i dati riferiti alla sede di Milano viene impiegato il numero di addetti presenti regolarmente nella sede. Invece per gli indicatori riferibili alla realizzazione di impianti senza la gestione effettiva degli stessi il dato B di riferimento sarà il totale dipendenti.

Gli indicatori sono stati riportati all’interno di ogni comparto anche attraverso una rappresentazione grafica degli stessi.

5.3 ENERGIA

Gli uffici SUEZ Italy Spa sono in affitto all’interno di un condominio con altri uffici: il riscaldamento è centralizzato a metano e i consumi termici non sono determinabili perché inseriti nelle spese condominiali.

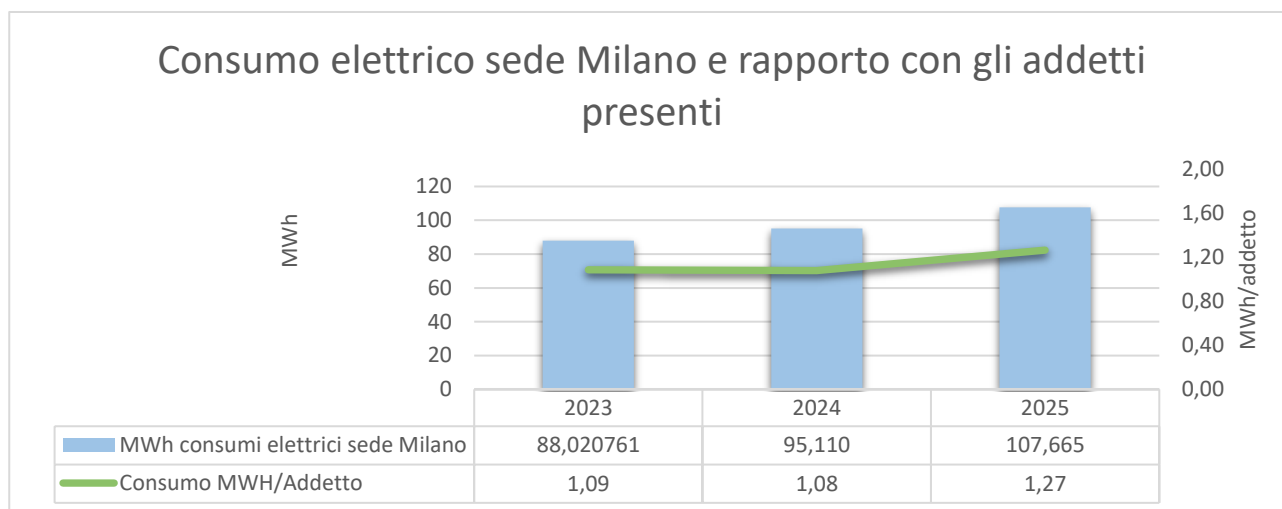
Negli uffici sono presenti condizionatori d’aria che, in base alle necessità, sono soggetti a controlli manutentivi periodici ma sempre da parte dell’amministrazione condominiale. Anche questi consumi non sono monitorabili perché contabilizzati nelle spese generali. La regolazione della temperatura delle aree di lavoro, nel rispetto dei regolamenti comunali, è possibile, sia in inverno che in estate, grazie alla presenza di termostati.

Nell’ambito dei cantieri più rilevanti sono presenti apparecchiature contenenti “gas effetto serra” adibiti a scopi differenti (riscaldamento, raffrescamento, essiccatori): questi sono mappati nell’ambito del sistema di gestione ambientale. Tutti gli impianti di climatizzazione non sono soggetti a “verifiche Fgas” (contenuto “Fgas” inferiore alla soglia di 5 ton CO2 equivalente), in accordo con il Regolamento UE 573/2024.

Presso la sede di Milano sono state installate sei colonnine per la ricarica elettrica delle auto aziendali. L’azienda mette a disposizione a titolo gratuito le colonnine di ricarica per i dipendenti in possesso di auto ibride e/o elettriche.



I consumi, monitorati attraverso la lettura delle bollette, sono riportati di seguito e sono comprensivi delle colonnine per la ricarica elettrica delle auto (tra gli addetti sono stati considerati anche quelli delle società facenti parte del “Gruppo Suez” e che occupano parte degli uffici, anche se di numero inferiore agli addetti SUEZ Italy Spa):



Il grafico sopra riportato mostra un lieve aumento dei volumi assoluti di consumo mentre il valore di consumi energetici riportato al numero di addetti è in aumento per il combinato aumento dei consumi assoluti e la riduzione del numero di addetti usualmente presenti presso la sede in Milano.

L'energia elettrica consumata per l'alimentazione degli uffici proviene da fonti rinnovabili.

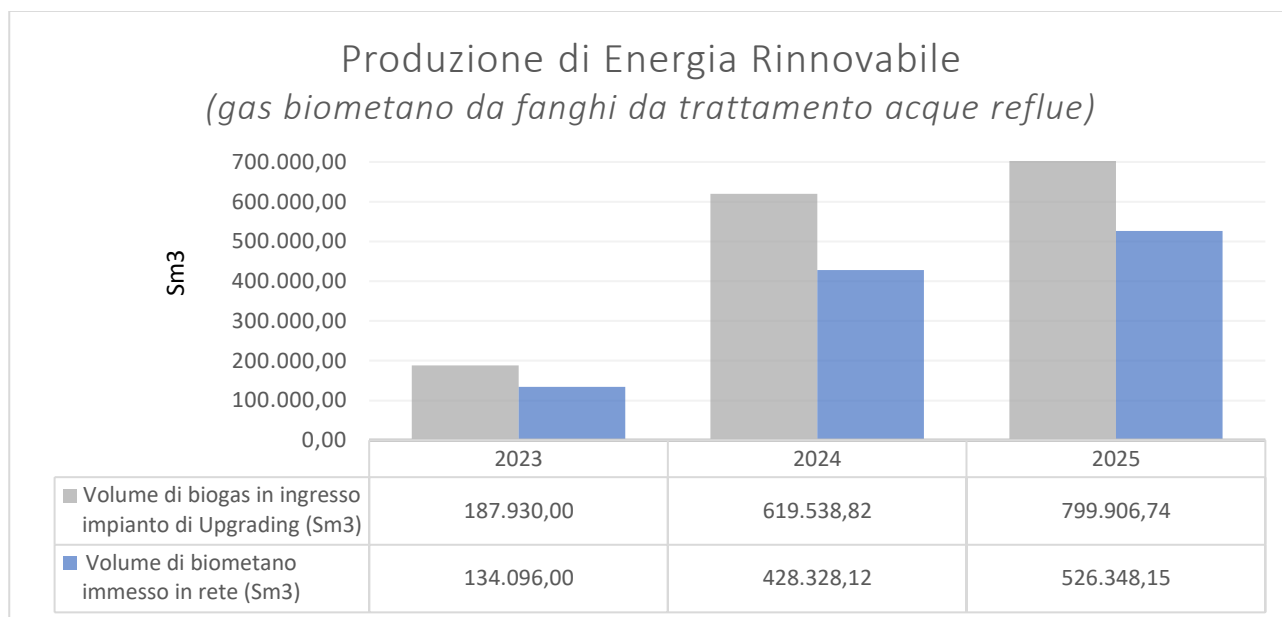
L'azienda al momento non produce energia elettrica da fonti rinnovabili.

5.4 BIOMETANO

Si segnala che il Biogas da trattamento anaerobico dei fanghi di depurazione delle acque (“biogas in ingresso impianto di upgrading”) è in media composto ca. 70% di Metano e 30% di Anidride Carbonica, mentre dopo trattamento di upgrading il gas immesso in rete (“biometano”, ovvero biogas in uscita dall'impianto di upgrading) è un gas composto da ca. 97,5% di Metano e 2,5% di Anidride Carbonica.

La rappresentazione di cui al grafico sotto riportato fornisce pertanto un indice di “arricchimento” del gas, in termini di metano, a seguito del processo di “upgrading”.





La riduzione dei quantitativi (biogas in ingresso all'impianto di upgrading e biometano immesso in rete) nel 2023 sono dovuti a diversi fattori: assenza di un contratto di gestione "full service" nel primo semestre 2023, revamping dell'impianto in gestione con fermo totale dello stesso per circa 2 mesi, ripartenza dell'impianto dopo revamping e disponibilità dei dati di produzione del biometano solo nell'ultimo quadrimestre del 2023.

Nel corso del 2024, grazie al revamping effettuato nel 2023, si è registrato un aumento dei volumi; si segnala inoltre che, nel corso dei primi mesi del 2024, l'impianto è stato oggetto di una serie di test di performance, fatto che ha determinato la piena operatività dell'impianto solo a partire dal mese di Aprile 2024.

Nel corso del 2025 l'impianto ha funzionato a pieno regime: si evidenziano pertanto incrementi di valori di produttività dell'impianto, in termini sia di volume di biometano in ingresso sia di volume immesso in rete.

Si segnala che il dato di produttività del biometano immesso in rete dipende comunque dalla quantità di metano da "trattare" messo a disposizione dal cliente.

In relazione ai dati sopra riportati, si sottolinea che non si tratta di produzione energetica di SUEZ Italy Spa bensì dei clienti di SUEZ Italy Spa.

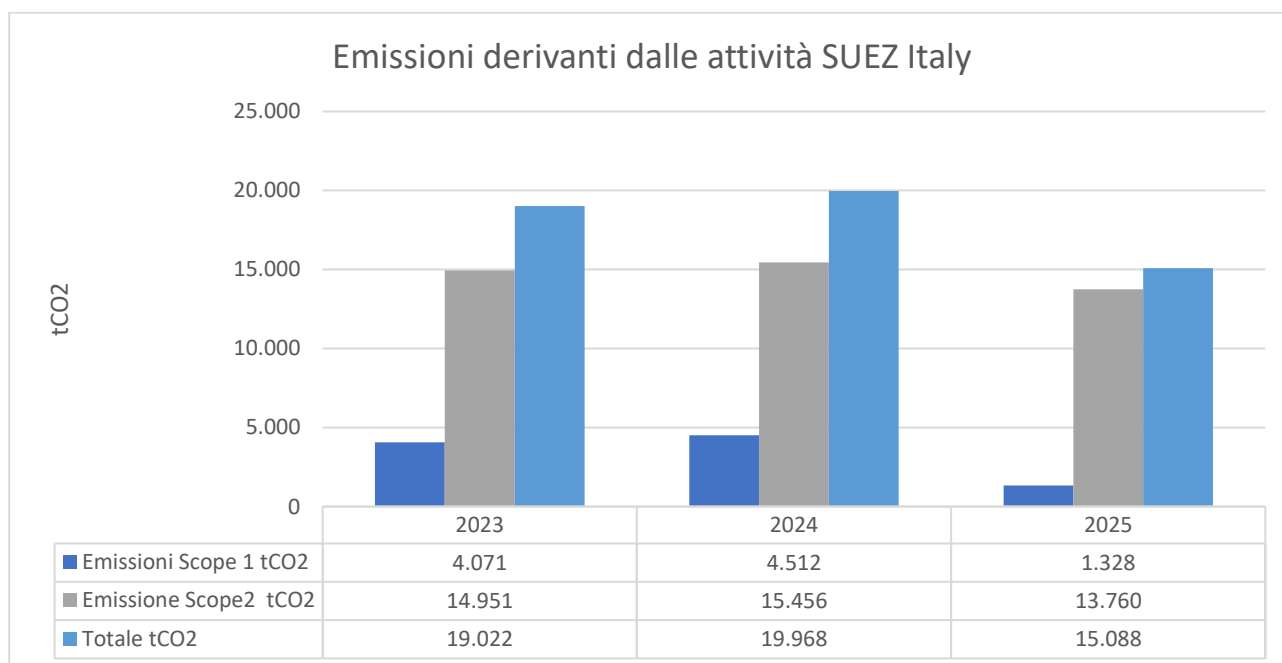


5.5 LE EMISSIONI DI CO2

I dati di cui al presente paragrafo sono raccolti ed elaborati in accordo con le direttive del Gruppo SUEZ, mediante specifico software “Ceris”, per la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità¹, sono disponibili i dati di emissioni di CO2 equivalenti derivanti dalle attività produttive di SUEZ Italy Spa negli ultimi anni.

In particolare, sono disponibili i dati delle emissioni dirette e indirette (c.d. Scope 1 e 2 del protocollo GHG) espressi in tonnellate di CO2 equivalenti e le altre emissioni indirette (c.d. Scope 3).

Lo Scope1 comprende le emissioni generate direttamente dagli impianti di depurazione e potabilizzazione afferenti a SUEZ Italy in qualità di gestore (emissioni di biogas prodotto dai digestori, scarichi mezzi veicolari di proprietà, ecc.). Lo Scope 2 comprende le emissioni di gas climalteranti legate all’approvvigionamento energetico necessario al funzionamento di tali impianti (perlopiù da rete elettrica); applicando la metodologia del Gruppo, i consumi legati al riscaldamento dell’ufficio di Milano non sono inclusi nel conteggio in quanto irrilevanti rispetto al contributo di emissione di GHG prodotti dagli impianti gestiti da SUEZ Italy direttamente o mediante società partecipate.



In merito ai dati relativi allo “Scope 1 e 2”, in accordo con il protocollo “GHG”, sono stati riportati i dati afferenti sia alla attività di Suez Italy sia delle società controllate.

In base alle vigenti disposizioni del Gruppo Suez, per il 2025 sono state escluse dal calcolo le quote relative alle partecipazioni in Joint Venture non strategiche (considerate invece negli anni precedenti) ed inoltre è stata inclusa la quota afferente ad una Joint Venture considerata “strategica” e non considerata nei precedenti anni. A seguito di tale modifica del perimetro di rendicontazione non è pertanto possibile effettuare un significativo confronto fra i dati del 2025 rispetto a quelli degli anni precedenti.

In merito ai dati di “Scope 2” si è adottato un approccio “location - based”, ovvero si è preso a riferimento il “mix energetico” su media nazionale.

¹ Bilancio di sostenibilità disponibile al sito: <https://www.suez.com/en/news/list-of-publications>



I fattori di conversione impiegati per il calcolo delle emissioni sono tratti da IEA (International Energy Agency²).

Per quanto riguarda le altre emissioni indirette (Scope 3), si riportano i seguenti dati:

Nome ufficiale fonte di emissione	Cosa include	2023	2024	2025
Beni e servizi acquistati	Tutte le spese: materiali di consumo, materiali di opera civili, servizi	4.378	7.881	6.179
Beni strumentali	Immobilizzazioni ammortizzate (fabbricati inclusi nella categoria opera civili di cui alla voce "beni e servizi acquistati")	0	422	2.071
Emissioni riferite a combustibili ed energie (non incluse negli scopi 1 e 2)	Produzione di combustibili ed emissioni da trasporto	5.886	4.423	7.251
Trasporto e distribuzione a monte	Subappaltatori raccolta rifiuti, carburanti. Servizio trasporto prodotti chimici.	256	44	61
Rifiuti prodotti	Rifiuti non trattati da SUEZ: sono raccolti da SUEZ ma trattati esternamente. Rifiuti da ufficio	10.736	6.356	9.419
Viaggi di lavoro	Viaggi di lavoro: aerei e treni	75	333	372
Dipendenti pendolari	Spostamenti casa lavoro	1.142	1.054	1.660
Trasporto e distribuzione a valle	Servizio di trasporto per smaltimento fanghi e rifiuti	3.040	1.831	--
Utilizzo dei prodotti venduti	Ad esempio combustione, riscaldamento acqua, etc	181.586	181.466	217.660
Totale (ton CO2)		207.099	203.812	244.673

In merito ai dati relativi allo "Scope 3", in accordo con il protocollo "GHG", sono stati riportati i dati afferenti sia alla attività di Suez Italy sia delle società controllate e, anche in questo caso, si sono seguite le direttive di Gruppo.

Relativamente ai dati del 2025, si segnala che, sempre secondo le indicazioni del Gruppo Suez, nello Scope 3 è stato considerato l'apporto alle emissioni di CO2 di partecipazione in Joint Venture (in percentuale sul totale pari alla quota di partecipazione di Suez nella Joint Venture) non strategiche che invece, negli anni precedenti, erano state considerate "strategiche" dal Gruppo Suez e quindi ricomprese nel calcolo dello Scope 1 e Scope 2.

Nella presente Dichiarazione Ambientale non viene più riportata la voce "investimenti" in quanto la valorizzazione di quest'ultima è connessa ad operazioni meramente finanziarie definite a livello di Gruppo.

Si segnala che Il Gruppo SUEZ sta elaborando un piano di decarbonizzazione a livello globale. Come riportato nel documento "Sustainable Development Roadmap 2026 – 2030" recentemente pubblicato, in particolare, si riportano i seguenti obiettivi di riduzione delle emissioni di gas "effetto serra":

- Scope 1 & Scope 2 (market based): - 20% entro il 2030 (rispetto ai valori 2021)
- Scope 3: - 15% entro il 2030, - 25% entro il 2035 (rispetto ai valori 2024)

I target di riduzione di ogni Business Unit, inclusa pertanto la BU Italy cui SUEZ Italy aderisce, sono attualmente in fase di definizione.

² <https://www.iea.org/>



EMISSIONI	
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	AZIONI INTRAPRESE
Emissioni in atmosfera indirette, legate all'attività produttiva in condizioni normali	Prevista riduzione emissioni di CO2 equivalenti a livello globale per tutto il Gruppo Suez. Si è in attesa dal Gruppo Suez dell'identificazione del target specifico e delle relative azioni di miglioramento per Business Unit Italia ("BU Italy")

GHG Protocol
Il GHG Protocol suddivide le emissioni in 3 categorie: • Scope 1 riguarda le "emissioni dirette" generate dall'attività aziendale, come la combustione di combustibili fossili per riscaldare uno stabilimento; • Scope 2 concerne le "emissioni indirette legate ai consumi energetici" come quelle legate alla produzione di elettricità per alimentare uno stabilimento; • Scope 3 concerne le "altre emissioni indirette" che derivano dall'intera catena di valore dell'azienda. Ad esempio, ciò include anche l'impatto generato dall'approvvigionamento dei materiali e dei servizi utilizzati dall'azienda, così come i prodotti ed i servizi venduti a valle



5.6 GESTIONE RIFIUTI

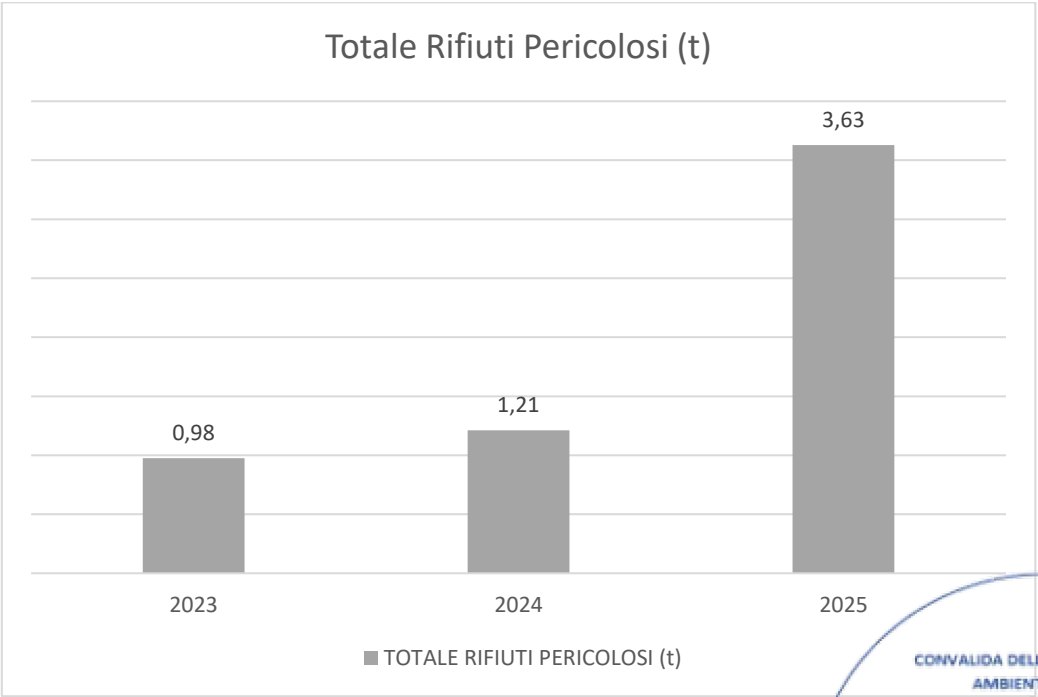
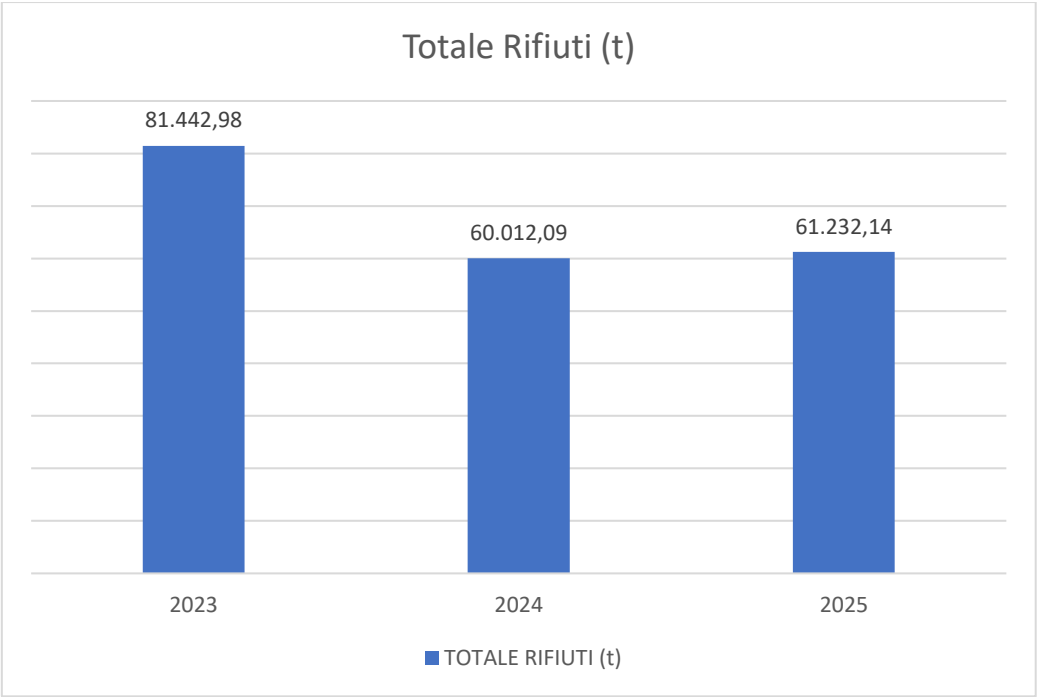
I rifiuti prodotti negli uffici sono gestiti come rifiuti urbani direttamente dal condominio e quindi non monitorabili (oltre che irrilevanti). Sono invece di interesse maggiore i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività E&C e O&M, in particolare per gli interventi di gestione degli impianti di trattamento acque e per la realizzazione di impianti.

Tutti i rifiuti prodotti vengono differenziati: nei cantieri e nei siti in gestione sono disponibili appositi contenitori, adeguatamente identificati, che consentono la corretta e puntuale differenziazione.

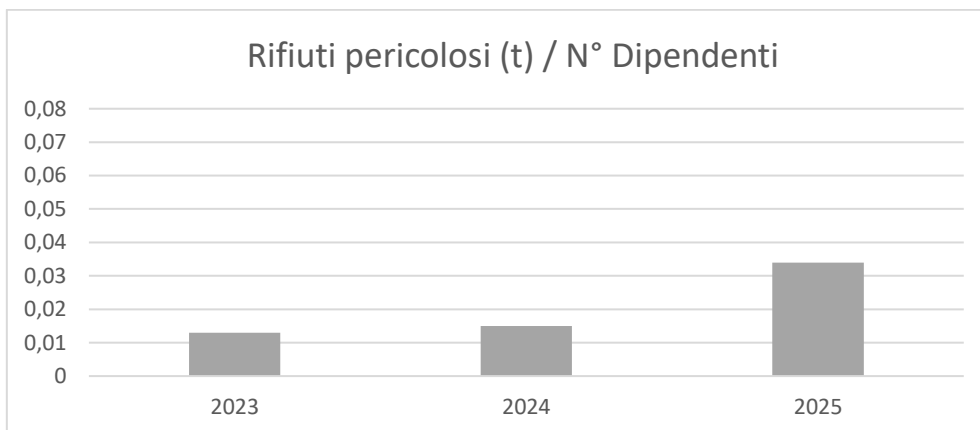
Di seguito vengono riportati i rifiuti complessivi prodotti (in tonnellate) da SUEZ Italy Spa nell'ambito delle diverse attività: **E&C, O&M, BioM (Biometano)**.

EER	DESCRIZIONE RIFIUTI	2023			2024			2025		
		O&M	E&C	BioM.	O&M	E&C	BioM	O&M	E&C	BioM
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	0,02	0	0	0,02	0	0	0,01	0	0
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	1,00	0	0	3,12	0	0	0,81	0	0
15.01.02	Imballaggi di plastica	1,22	0	0	2,84	0	0	4,34	0	2,43
15.01.03	Imballaggi in legno	0	4,61	0	0	0	0	0	0	0
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1,47	0	0	1,12	0	0	0,58	2,10	0
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti	0,65	0	0	0,08	0	1,13	0,70	0	1,20
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0	0	0	0	0	0	0,18	0	0
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0	0,31	0	0	0	0	0,75	0	0
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	0	0,02	0	0	0	0	0,75	0	0,05
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*	7.882,33	0	0	9.443,52	0	0	10.907,06	0	0
17.01.07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	0	0	0	0	0	0	0,50	0	0
17.02.03	Plastica	0	19,06	0	0	0	0	0	0	0
17.04.05	Ferro e acciaio	0	6,87	0	0	0	0	3,42	0	0
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13*	935,48	0	0	913,98	0	0	918,06	0	0
19.09.02	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	71.686,23	0	0	48.632,23	0	0	48.406,96	0	0
19.09.05	Resine a scambio ionico sature o esaurite	131,34	0	0	79,84	0	0	119,09	0	0
19.09.06	Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	772,38	0	0	934,21	0	0	860,61	0	0
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	0	0	0,00	0	0	0	2,54	0	0

	2023			2024			2025		
	O&M	E&C	BioM.	O&M	E&C	BioM	O&M	E&C	BioM
	81.412,12	30,87	0,00	60.010,96	0,00	1,13	61.226,35	2,10	3,68
TOTALE RIFIUTI (t)	81.442,980			60.012,091			61.232,135		
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI (t)	0,650	0,325	0,000	0,080	0,000	1,132	2,380	0,000	1,248
	0,98			1,21			3,63		



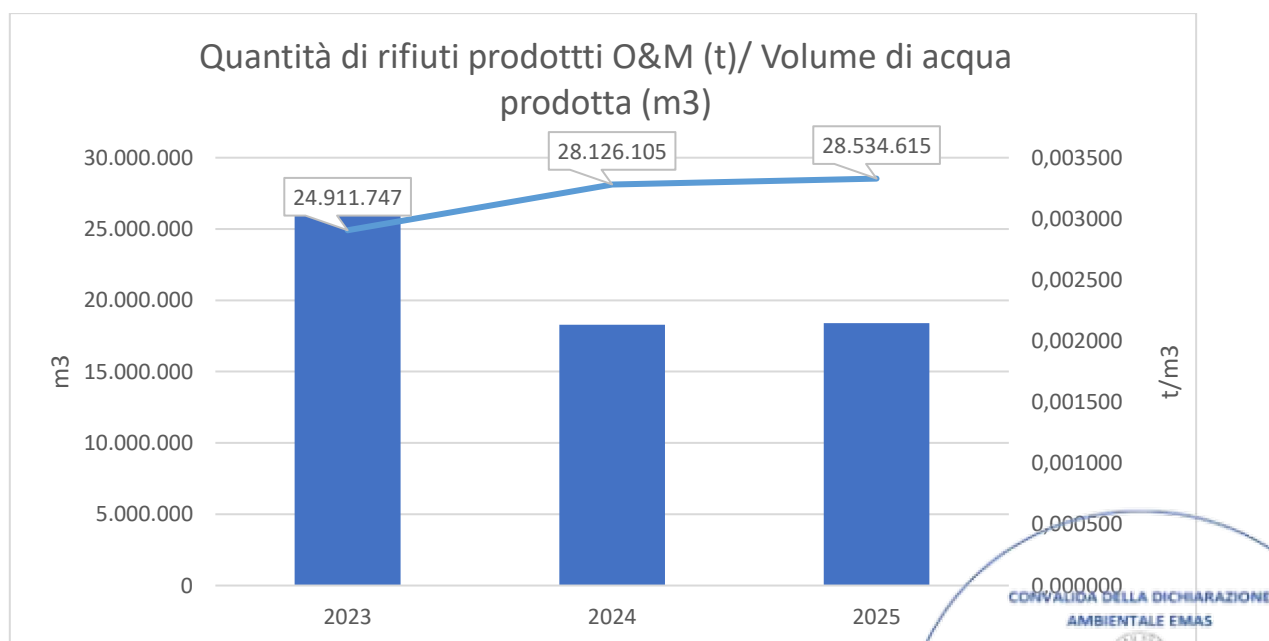
L'incremento dei rifiuti prodotti dipende dalle attività O&M ed è imputabile all'attivazione, nel corso del 2025, di un nuovo servizio di gestione, controllo e manutenzione delle reti e degli impianti idrici all'interno del sedime di un importante aeroporto italiano.



L'incremento dei rifiuti pericolosi prodotti è associato alle specificità delle attività manutentive in particolare correlate alla gestione dell'impianti "biometano" (maggiore funzionamento degli impianti) e alle attività "O&M" (introduzione, a partire da Maggio 2026, del nuovo servizio di gestione, controllo e manutenzione delle reti e degli impianti idrici all'interno del sedime di un importante aeroporto italiano).

Per quanto **riguarda i rifiuti prodotti nelle attività di realizzazione o revamping di impianti**, senza la relativa gestione, i rifiuti prodotti si limitano a poche tipologie. Possono essere anche di natura pericolosa se sono previsti interventi di ristrutturazione importante e significativi.

I rifiuti derivanti dagli impianti di potabilizzazione e trattamento acque reflue vengono quantificati a parte e rapportati al volume di acqua trattata.



Il dato relativo al 2024 evidenzia una diminuzione della produzione specifica di rifiuti per attività O&M, grazie ad un miglioramento della qualità dell'acqua emunta e destinata alla rete con conseguente riduzione dei processi di trattamento. I dati del 2024, ottenuti mediante il miglioramento sopra descritto, sono stati confermati nell'anno 2025, che mostra una sostanziale invarianza dei dati rispetto al precedente anno.

In linea generale, gli indicatori risentono delle variazioni delle caratteristiche chimiche dell'acqua emunta e da trattare, non sempre dipendenti dai processi SUEZ Italy Spa.

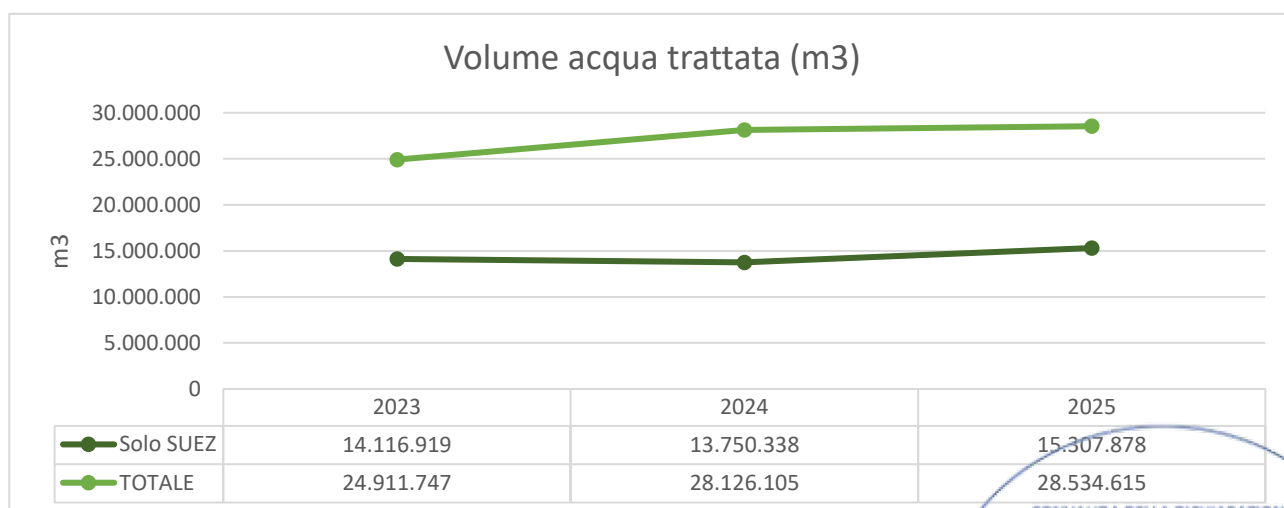
O&M - RIFIUTI	
ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	AZIONI INTRAPRESE
Rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione degli impianti in condizioni normali	Riunioni periodiche con gli operatori di gestione e manutenzione impianti ed i relativi responsabili con verifica dell'andamento dei principali indicatori di performance al fine di informarli, sensibilizzarli sull'importanza dell'attuazione delle buone prassi ed eventualmente coinvolgerli nella definizione di azioni di miglioramento puntuali.

5.7 RISORSA IDRICA

Per gli uffici di Milano l'approvvigionamento idrico avviene mediante acquedotto comunale e gli usi sono unicamente di tipo igienico sanitario. Allo stesso modo gli scarichi presenti sono solo di tipo civile e non sono presenti scarichi di tipo industriale.

Il processo O&M di SUEZ Italy Spa prevede il trattamento delle acque potabili o il trattamento da acque reflue.

Il dato principale di riferimento, quindi, diviene proprio il volume in metri cubi (m³) di acqua trattata da SUEZ Italy Spa (direttamente) e complessivamente (ovvero trattata da Suez Italy Spa e da aziende che operano per conto di essa):



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 12/06/2026

FIRMA:

Glenn J. ...

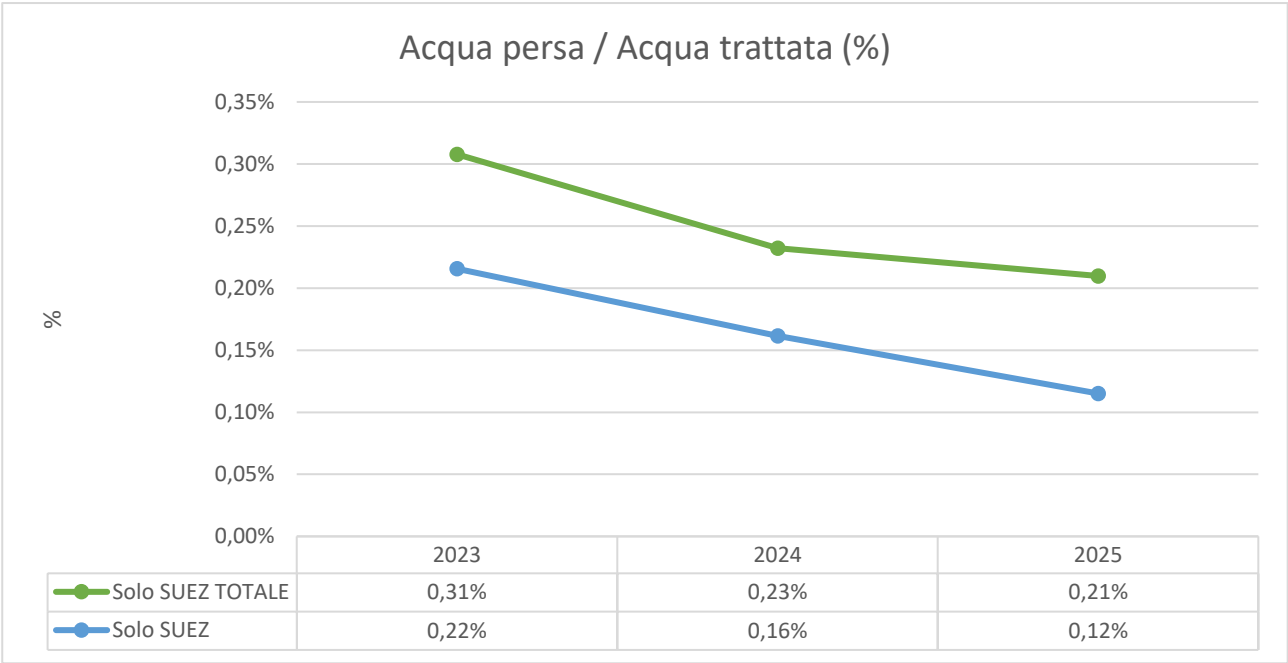
Nei processi produttivi legati alla potabilizzazione e al trattamento delle acque reflue, vi è il possibile impiego di acqua per attività quali contro lavaggi, rigenerazioni e cambio dei materiali filtranti. Queste attività generano acque reflue che, in particolare negli impianti di potabilizzazione, sono conteggiate come “acqua persa”, vale a dire acqua che “entra negli impianti di trattamento” ma non viene immessa in rete in quanto “persa” per processi gestionali. L’acqua persa viene gestita come rifiuto con i EER 19.09.02 – 16.10.02 – 19.09.05 - 19.09.06 – 19.08.14 laddove non sia possibile scaricarla nel rispetto della legge.

Nel corso del 2024 si registra un incremento dei volumi di acqua trattata a seguito dell’aumento del numero di impianti gestiti.

I dati riferiti al 2025 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2024; si segnala un aumento dell’acqua prodotta “solo da SUEZ” in seguito ad un subentro nella gestione diretta di alcuni impianti.

Relativamente al “rapporto acqua persa – acqua trattata”, si segnala che nel corso del 2024 si è registrata una diminuzione rispetto al 2023, coerente anche con la riduzione dei valori di produzione specifica dei rifiuti; la migliore qualità dell’acqua emunta da falda e da immettere in rete determina una riduzione dei rifiuti e dell’acqua “persa”.

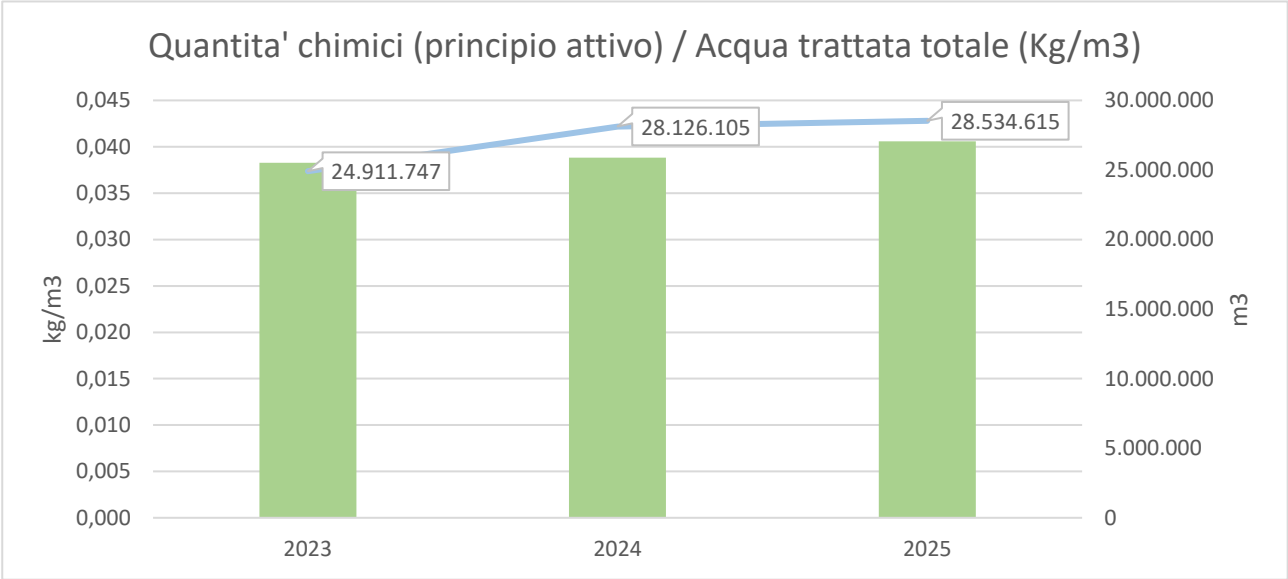
I dati riferiti al 2025 confermano il trend di riduzione dell’indicatore “acqua persa / acqua trattata” coerente con le attività di efficientamento delle attività manutentive.



5.8 CONSUMI DI SOSTANZE CHIMICHE (EFFICIENZA DEI MATERIALI)

Per le attività di gestione degli impianti O&M è necessario l'impiego di alcune sostanze chimiche. Nell'ambito della ricerca per lo sviluppo e il miglioramento tecnologico di SUEZ Italy SpA vi è lo studio costante di modalità operative sempre meno impattanti dal punto di vista ambientale, ma nel rispetto dei limiti previsti per la qualità delle acque.

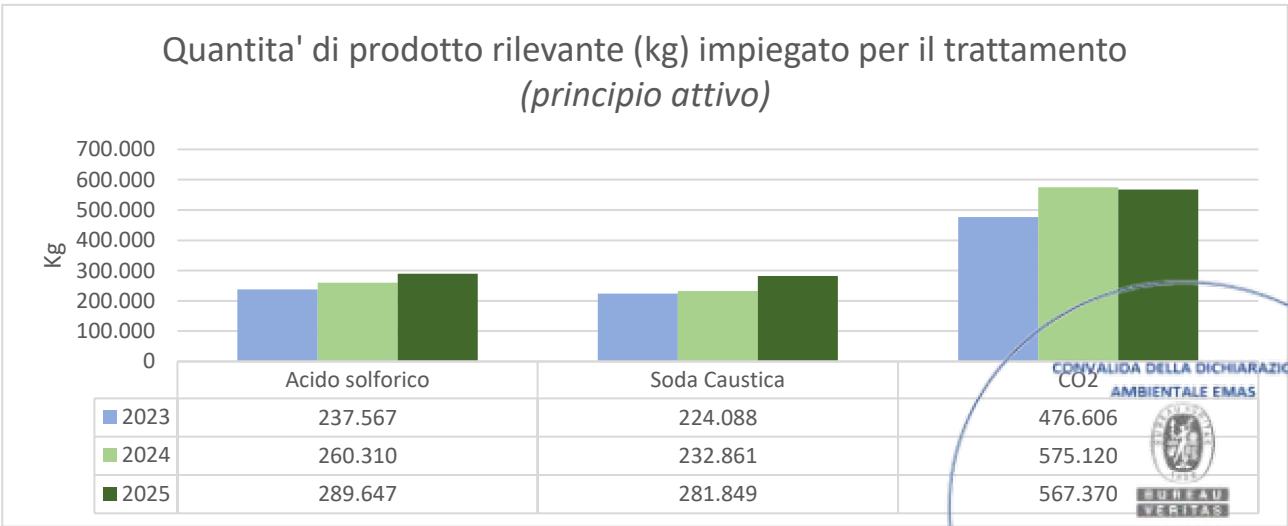
In questa prospettiva, allo stato attuale, sono monitorati i consumi delle sostanze chimiche impiegate per i processi di trattamento delle acque, rapportati sempre all'acqua trattata.



I dati di incremento delle quantità dei prodotti chimici impiegati nel corso del 2024 sono dovuti ad aumento del numero di impianti gestiti rispetto al 2023, dosaggio di un prodotto chimico (sodio ipoclorito) in precedenza utilizzato direttamente dal cliente, maggiore utilizzo di CO2 a seguito della messa a regime di alcuni impianti la cui gestione era cominciata nel corso del precedente anno.

Nel corso del 2025 i dati di consumo e il relativo indicatore sono sostanzialmente stabili e paragonabili a quelli del 2024.

Rispetto al dato complessivo ci sono alcune sostanze chimiche il cui dato di consumo assume maggior rilievo e viene quindi dettagliato di seguito:



La CO₂ è impiegata per la correzione del pH dell'acqua³ al fine di rendere più efficienti i processi di trattamento con allumina attivata.

L'acido solforico/soda caustica servono per la rigenerazione in situ dell'allumina attivata.

La variazione dei valori dei prodotti chimici di cui alle righe precedenti dipende dalla variabilità delle caratteristiche chimico fisiche dell'acqua da trattare, aspetto non dipendente da Suez.

Si segnala che i dati di consumo dei prodotti chimici si riferiscono a quelli impiegati da Suez in quanto a maggior significatività rispetto ai quelli impiegati da aziende che operano per conto di Suez.

SUEZ Italy Spa interviene anche in aree in cui vi è forte presenza di inquinanti naturalmente presenti nei suoli e che rendono problematico il consumo da parte dell'uomo. Due di questi, molto diffusi nelle aree gestite da SUEZ Italy Spa, sono l'Arsenico (As) e il Fluoruro (F).

In queste situazioni SUEZ Italy Spa interviene con soluzioni differenti quali ad esempio l'impiego di materiali di filtrazione come Allumina e GFH.

APPENDICE TECNICA

L'ARSENICO

Una volta ingerito, l'**Arsenico** elementare (As) viene principalmente eliminato dall'organismo senza comportare assorbimento alcuno; i composti solubili dell'Arsenico vengono invece rapidamente assorbiti nel tratto gastrointestinale e in base al rispettivo numero di ossidazione subiscono vie metaboliche diverse: l'Arsenico pentavalente (As^V) subisce una completa eliminazione per via renale, l'Arsenico trivalente (As^{III}) subisce una prima detossificazione a livello epatico e successivamente viene escreto per via renale.

I composti inorganici dell'Arsenico sono tra i più pericolosi poiché vanno ad accumularsi a livello cutaneo, nei muscoli e nel tessuto osseo; in caso di donne in gravidanza che assumono quantità eccessive di composti inorganici di Arsenico è stato documentato il passaggio attraverso la placenta e quindi un apporto di Arsenico anche al feto. Nel caso in cui si assumano quantità elevate di composti di Arsenico, per ingestione, (ad esempio dalle decine di milligrammi ai grammi) in un'unica soluzione, gli effetti sulla salute saranno fortemente legati alla capacità di rimozione dell'organismo, la tossicità acuta quindi può avere una gradualità di effetti: l'esposizione ad arseniti (composti dell'Arsenico trivalente) producono una tossicità maggiore degli arseniati (composti dell'Arsenico pentavalente) che a loro volta danno una tossicità maggiore dei composti organici dell'Arsenico.

L'ingestione di acqua contenente Arsenico per periodi continuativi può portare a casi di cancro ai polmoni e alla pelle, al fegato e ad altri organi interni, iperpigmentazione, disturbi circolatori e altre malattie gravi⁴.

ALLUMINA ATTIVATA

Tra i materiali adsorbenti utilizzabili per il trattamento delle acque, l'allumina attivata (γ -Al₂O₃) è ritenuto molto interessante per la rimozione dei fluoruri.

Essa ha infatti proprietà adsorbenti nei confronti dello ione fluoruro superiori rispetto ad altri materiali adsorbenti, tra cui anche il carbone attivo. L'allumina attivata (AA) si ottiene attraverso la calcinazione (processo di attivazione), ad una temperatura di circa 500 °C, dell'allumina idratata (Al₂O₃·3H₂O), a sua volta ricavata a partire dalla bauxite mediante processo Bayer. Il processo di attivazione conferisce all'allumina un'elevata superficie specifica in grado di fissare gli ioni fluoruro: in pratica, l'alluminio con carica positiva trivalente attrae fortemente gli ioni fluoruro, per effetto di un processo a scambio ionico in cui gli ioni ossidrilici presenti sulla superficie dell'allumina attiva sono sostituiti dagli ioni F⁻. Il trattamento di un'acqua ricca di fluoruri mediante adsorbimento su allumina attiva raggiunge rendimenti di rimozione anche superiori al 90%.

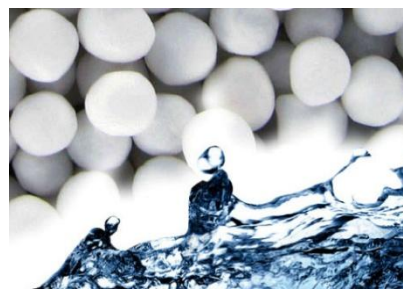


Figura 1 Allumina Attivata

³ L'acqua pura ha un pH = 7, valore che corrisponde ad una situazione di neutralità, ma in una normale soluzione acquosa, dove sono disciolte molte sostanze minerali, la aggiuntiva o la mancanza di ioni H⁺ può essere tale da conferire all'acqua caratteristiche acide o basiche.

⁴ "Linee guida dell'OMS sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano" a cura di Angela Bonato- Università degli studi di Padova- 2005-2007.

I FLORURI

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) classifica i fluoruri in acqua come un inquinante chimico inorganico di provenienza naturale e, oltre determinate concentrazioni ed in rapporto alle singole situazioni locali, di comprovato effetto dannoso per la salute. La fonte principale di inquinamento delle acque da fluoruri non è tuttavia di origine industriale, bensì naturale, per la presenza dei composti del fluoro in rocce ignee, granitiche e sedimentarie che, a contatto con l'acqua, ne arricchiscono il contenuto in fluoro. Le acque naturali più soggette a contaminazione sono quelle sotterranee che, a causa di fenomeni di lisciviazione e solubilità delle rocce ignee, granitiche e sedimentarie, si arricchiscono in ioni fluoruro, anche in relazione alle condizioni ambientali e alle caratteristiche del sottosuolo. Trattandosi di un fenomeno naturale, non può essere eliminato e può costituire un problema se non esistono alternative possibilità di attingimento per l'approvvigionamento a scopo potabile.

In soluzione acquosa il fluoro è presente come ione fluoruro F^- ; tale ione è essenziale per la salute umana, soprattutto per la conservazione di denti ed ossa. Se assunto in eccesso provoca però problemi di fluorosi dentaria e scheletrica. La sua concentrazione ottimale nelle acque potabili risulta compresa tra 0,5 ed 1 mg/L, mentre per valori superiori a 1,5 mg/L causa fluorosi, con malformazione dello scheletro e/o cattiva funzionalità dei denti che diventano fragili ed assumono un colore scuro. In particolare, per concentrazioni comprese tra 1,5 e 4 mg/L provoca fluorosi dentaria, con chiazzeria dei denti, mentre per concentrazioni comprese fra 4 e 10 mg/L si aggiungono problemi di fluorosi scheletrica con deformazioni delle ossa. Ciò significa che il minerale tende a rimanere nelle ossa, raggiungendo concentrazioni elevate in seguito ad un'iper-assunzione cronica. Se da un lato il deposito osseo di fluoro aumenta la densità dello scheletro, dall'altro non bisogna dimenticare che un osso sano è un osso flessibile. Una struttura rigida ha infatti un carico di rottura più basso (cioè è meno resistente alla pressione, ovvero si rompe più facilmente) di una struttura elastica.

Per concentrazioni di fluoro superiori ai 10 mg/L sono possibili danni al sistema nervoso centrale in seguito a malformazioni ossee della colonna vertebrale arrecanti lesioni al midollo spinale (situazione dei primi anni '80 in India). Il fluoro, inoltre, può sostituirsi con facilità allo ione ossidrile OH^- nella struttura molecolare dei minerali; tra questi vi è la idrossiapatite ($Ca(PO_4)3OH$) che è il componente principale di denti ed ossa sia nell'uomo che negli animali⁵.

USO DI SOSTANZE CHIMICHE

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	AZIONI INTRAPRESE
Uso di sostanze chimiche e possibili erronei sversamenti delle stesse in condizioni di emergenza	Mantenere numero significativo di prove periodiche di simulazioni sversamenti presso i siti in gestione a maggior rilevanza

⁵ "I fluoruri nelle acque ad uso potabile: effetti sulla salute umana, tecnologie di rimozione convenzionali e sperimentazione di tecnologie appropriate in Paesi in Via di Sviluppo"; S. Sorlini, A. Berzero, M.C. Collivignarelli, E. Gazzola; FOLIUM-Ambiente, sicurezza, lavoro; Gennaio - Febbraio - Marzo 2007.



5.9 BIODIVERSITA'

L'impiego diretto di suolo di SUEZ Italy Spa è rappresentato dagli uffici di Milano: tutte le attività svolte, che comportano anche movimentazione di suolo, sono svolte per conto del cliente e monitorabili solo indirettamente in caso di gestione di rifiuti.

Nel corso del 2024, Suez Italy Spa, pur rimanendo all'interno dello stesso edificio occupato in precedenza, ha cambiato i propri uffici riducendo lo spazio occupato; si è passati dall'occupazione di una superficie di 2.267,44 mq ad una pari a 1.085,44 mq.

Tale variazione, anche se a fronte di un lieve aumento degli addetti occupati, ha portato ad una drastica riduzione del valore dell'occupazione di suolo.



L'azienda, collocata all'interno di un edificio ad uso uffici, non è proprietaria di superfici orientate alla natura, né è proprietaria delle superfici dove sono situati gli impianti in gestione per attività O&M. Suez Italy Spa inoltre non è proprietaria di alcuna superficie orientata alla natura al di fuori del suo sito.

5.10 RUMORE

Nell'abito delle attività svolte da SUEZ Italy Spa in particolare per le attività di cantiere di costruzione, è presente anche l'aspetto ambientale dell'inquinamento acustico. Nell'ambito dell'attività di direzione lavori SUEZ Italy Spa verifica anche il corretto rilascio delle autorizzazioni necessarie per il regolare funzionamento del cantiere (in alcuni casi gestito direttamente dai subappaltatori/ATTI) e provvede alla verifica del regolare rispetto delle disposizioni di cui alla L. 447/95 e Regolamenti comunali specifici.

Negli uffici non ci sono sorgenti di rumore rilevanti.



5.11 EMERGENZE

SUEZ Italy Spa ha redatto un DVR (Documento Valutazione Rischi) generale riferito al quartier generale di Milano e DVR specifici inerenti alle attività di gestione; a questi si aggiungono PSC (Piano Sicurezza e Coordinamento) e POS (Piano Operativo Sicurezza) specifici di cantiere in costruzione. SUEZ Italy Spa è anche certificata ISO 45001.

Le figure coinvolte nelle attività operativa amministrativa, svolta in uffici e locali correlati, sono classificate a rischio Basso per la salute e la sicurezza; tali figure, per motivi legati alla propria funzione, possono essere coinvolte in operazioni di audit, visite di ambienti non salubri, organizzazione di operazioni per costruzione, montaggio, bonifica, controlli di processo, di qualità, test e misurazioni con permanenza in luoghi quali cantieri, impianti, officine, laboratori, per periodi non omogenei ma significativi e, di conseguenza, essere sottoposta anche solo temporaneamente ai rischi maggiori.

Gli impiegati tecnici si occupano di manutenzione e/o conduzione di impianti, controllo di processi, pulizia e lavaggi, manipolazione di prodotti e/o reagenti di laboratorio, interventi in ambienti con possibile rischio maggiore (chimico, biologico, elettrico, luoghi confinati, rumore, incendio o esplosione). Sono state regolarmente individuate le squadre antincendio e primo soccorso e i corsi sono erogati secondo le periodicità previste.



6 IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

A seguito dell'individuazione degli aspetti ambientali significativi è stato redatto un Programma di miglioramento in cui sono indicati gli obiettivi specifici che SUEZ Italy Spa si è posta.

OBIETTIVO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	RESP. / RISORSE	TARGET	DEAD LINE	STATO	NOTE
Mantenere al minimo la produzione di rifiuti e gli sversamenti attraverso azioni di sensibilizzazione e miglioramento tecnologico	Siti in gestione: min. n. 6 riunioni periodiche con gli operatori di gestione e manutenzione impianti ed i relativi responsabili con verifica dell'andamento dei principali indicatori di performance al fine di informarli, sensibilizzarsi sull'importanza dell'attuazione delle buone prassi ed eventualmente coinvolgerli nella definizione di azioni di miglioramento puntuali.	O&M	n. 2 riunioni / anno	dic-28	In corso	Aspetto Significativo: RIFIUTI - CONSUMO DI MATERIE Indicatore: GESTIONE RIFIUTI - CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE
Mantenere al minimo la produzione di rifiuti e gli sversamenti attraverso azioni di sensibilizzazione e miglioramento tecnologico	Numero di prove periodiche di simulazione sversamenti presso siti in gestione significativi: min. n. 6	O&M	n. 2 prove / anno	dic-28	In corso	Aspetto Significativo: CONSUMO DI MATERIE Indicatore: CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE
'Riduzione 20% delle emissioni di CO2 equivalenti (vs. 2021) per tutto il Gruppo Suez per Scope 1 e Scope 2 (Market based)	Azione di miglioramento ridefinita a livello di Gruppo. In fase di definizione specifico "action plan" per "BU Italy".	Team di lavoro intergruppo	20% (vs. 2021)	2030	Nuovo, da attuare	Aspetto Significativo: EMISSIONI Indicatore: EMISSIONI DI CO2
'Riduzione 15% delle emissioni di CO2 equivalenti (vs. 2024) per tutto il Gruppo Suez per Scope 3	Azione di miglioramento ridefinita a livello di Gruppo. In fase di definizione specifico "action plan" per "BU Italy".	Team di lavoro intergruppo	15% (vs. 2024)	2035	Nuovo, da attuare	Aspetto Significativo: EMISSIONI Indicatore: EMISSIONI DI CO2



OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL TRIENNIO

OBIETTIVO	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	RESP. / RISORSE	TARGET	STATO	NOTE	ANNO
Incremento livelli di comunicazione sostenibilità ambientale SUEZ verso stakeholder esterni	Predisposizione Dichiarazione ambientale e certificazione EMAS	Direzione, QHSE	Certificato EMAS	Chiuso	Attenuta registrazione da parte di ISPRA: Certificato di Registrazione IT-002317 del 12.07.2024	2025
Aumento del 30% della quantità di biometano prodotto in impianti in gestione rispetto al dato 2022	Incrementare impianti di biometano in gestione a SUEZ Italy	O&M	+ 30% produttività biometano	Chiuso	In seguito a revamping, la potenzialità dell'impianto è stata incrementata del 70%. L'intervento si ritiene pertanto completato e l'obiettivo raggiunto.	2025
Incremento livelli di comunicazione sostenibilità ambientale SUEZ verso stakeholder esterni	Sito internet Suez ITALY	Direzione, IT, IT / Uff. Comunicazione Gruppo	a) pagina su sito corporate b) sito dedicato completo	Chiuso	Predisposto nuovo Sito Internet all'interno del sito istituzionale www.SUEZ.com	2024

7 ELENCO DELLE LEGGI APPLICABILI

Si riporta di seguito, come richiesto dal regolamento EMAS, l'elenco delle principali leggi applicabili direttamente e indirettamente da SUEZ Italy Spa.

Argomento	Estremi	Titolo	Note
Rifiuti	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	D.Lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale	Inclusi Decreti integrativi / applicativi
Rifiuti	Decreto 4 aprile 2023, n. 59	Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	RENTRI
Apparecchiature elettroniche	D.Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014	Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE / RAEE)	Inclusi Decreti integrativi / applicativi
Conai	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	D.Lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale	Inclusi Decreti integrativi / applicativi
Pile e accumulatori	D.Lgs. n. 188 del 20 novembre 2008	Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE.	Importazione pile e accumulatori
Prevenzione incendi	DM 01.09.2021	Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	Incluse norme per manutenzione presidi antincendio
Prevenzione incendi	DM 02.09.2021	Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	
Prevenzione incendi	DM 03.09.2021	Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.	

BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 12/06/2026
FIRMA:

8 COMUNICAZIONE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Al fine di comunicare alle parti interessate impegni e risultati raggiunti SUEZ Italy Spa rende disponibile la presente Dichiarazione Ambientale e i suoi aggiornamenti; detti documenti sono messi a disposizione mediante il sito internet.

Per ulteriori informazioni sui temi trattati e per fornire suggerimenti e modifiche è possibile contattare:

SUEZ Italy Spa
Dott. Andrea Bosco, QHSE Manager
Tel. 02 693311
Mail. qhse.italy@suez.com

<https://www.suez.com/it-it/italia>

9 REGISTRAZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e Reg. 1505/2017 e Reg. 2026/2018 da Bureau Veritas Italia Spa – IT-V-0006 Viale Monza 347 – 20126 Milano (MI).

Certificato di Registrazione IT-002317 del 12.07.2024

Il SGA è stato verificato conforme alla norma ISO 14001 e agli allegati I, II e III del Reg. 1505/2017 nonché Reg. 2026/2018.

In previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, SUEZ Italy Spa si impegna a predisporre e sottoporre a convalida gli aggiornamenti annuali dei dati contenuti e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella Dichiarazione Ambientale, nonché alla sua revisione e convalida completa ogni 3 anni. SUEZ Italy Spa dichiara altresì la conformità alle disposizioni legislative applicabili.

